

All'On.le Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Catanzaro

**OGGETTO: integrazione/modifica di PROPOSTA di Piano di Ristrutturazione
dei Debiti del Consumatore a sensi del Dlgs. n. 14/2019 (CCII) su rilievi del
Giudice Dott. Luca Mercuri**

Il signor **ROCCA Ieso**, nato a Catanzaro, l'1/10/1966, codice fiscale: RCCSIE66R01C352A, e residente in Catanzaro, alla Umberto Boccioni n°5, rappresentato e difeso nella presente procedura dall'Avv. Rita Cellini (codice fiscale: CLLRTI64E41C352G) e dall'Avv. Antonio Rocca (C.F.: RCCNTN87B23C352F), giusta procura in calce, ed elettivamente domiciliato nel di lei studio sito in Catanzaro, alla Via Pugliese n.22 (PEC: rita.cellini@pec.it – antonio.rocca@milano.pecavvocati.it), trovandosi nella condizioni di sovraindebitamento previste dal D.lgs. n.14/2019 e non ricorrendo cause ostative, con la presente istanza integra e modifica la precedente Relazione, a seguito dei rilievi sollevati dal Giudice Dott. Luca Mercuri nel provvedimento del 28.3.2023 nel procedimento n.7/2023 P.U. - Ristrutturazione dei debiti del consumatore, pendente presso il Tribunale di Catanzaro - Procedure Concorsuali, e precisa i motivi del proprio sovraindebitamento, proponendo di seguito la Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ex art. 67 e ss. C.C.I.I.

* * * * *

1. RICOSTRUZIONE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

Il 23 marzo 1986 il signor Rocca Ieso contrae matrimonio con la [REDACTED], al tempo entrambi disoccupati, grazie ai prestiti erogati dai familiari di circa 10 milioni di lire.



Dal matrimonio sono nati tre figli: [REDACTED]

Dal 2 gennaio 1988 il signor Rocca lesò venne assunto quale impiegato ausiliario all'ASP di Catanzaro, mentre l'allora moglie [REDACTED] non ha mai trovato occupazione.

Grazie all'acquisita stabilità contrattuale, l'odierno istante ha avuto la possibilità di accedere al prestito al consumo e restituire le somme ricevute negli anni, a titolo di prestito, dai propri familiari, acquistare un'autovettura nonché coprire i debiti accumulati per i canoni di locazione, acqua, rifiuti, gas, luce, spese per il vestiario, rette scolastiche ovvero per assolvere le spese di prima necessità.

Per fronteggiare l'aumento delle spese familiari, tenuto conto altresì delle nuove e più ingenti esigenze dei tre figli, il signor Rocca lesò rinnovò alcuni finanziamenti per assicurare loro una crescita dignitosa, obbligazioni sempre regolarmente adempiute.

Dal 2012 iniziò il calvario che determinò nel tempo l'insorgere dell'attuale stato di sovraindebitamento, legato, in breve, alla crisi familiare, all'insorgere di gravi problemi di salute dell'istante, all'incertezza economica dei tre figli dovuta alla mancanza di lavoro stabile.

Difatti, in data 6 novembre 2012, il signor Rocca lesò si separò dalla signora [REDACTED] e, sulla scorta degli accordi assunti, l'odierno istante dovette lasciare la casa coniugale e corrispondere alla ex coniuge un assegno di mantenimento di €300,00, di cui €200,00 per i figli. Separazione che ha creato non pochi turbamenti allo stato psicologico dell'istante.

Da quel giorno e fino all'attualità il signor Rocca lesò vive, in fitto, con gli anziani ed invalidi genitori. Nonostante tutto l'odierno istante adempiva regolarmente le obbligazioni assunte.



Nel luglio 2017 il signor Rocca leso è stato coinvolto in un procedimento penale per indagini emerse all'interno dell'ASP di Catanzaro, attualmente in fase dibattimentale, in un procedimento presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Calabria nonché in un procedimento disciplinare interno, attualmente sospeso.

Situazione che ha determinato il riacutizzarsi dei problemi psichici dell'odierno ricorrente che lo costrinsero e costringono tuttora ad assentarsi per molti giorni dal luogo di lavoro. In un tale contesto emotivo, l'ambiente lavorativo non ha alleviato le turbative del signor Rocca leso, tant'è che è stato costretto nel maggio 2021 (Trib. Catanzaro, Sez. Lavoro, RG n.801/2021, prima udienza fissata al 28/10/2022) a promuovere una causa nei confronti del proprio datore di lavoro per condotte astrattamente inquadrabili come *mobbing*.

Il signor Rocca leso ha dovuto affrontare ed affronta un periodo di grandi difficoltà, che ha aggravato il suo stato di sovraindebitamento, caratterizzato, oltre dai costanti aiuti economici elargiti in favore dei propri figli (per matrimoni, la nascita di prole ed il loro sostentamento), tenuto conto dell'instabilità lavorativa degli stessi, anche dagli ulteriori esborsi, imprevisi ed imprevedibili, quali le spese legali per l'assistenza e la difesa nei giudizi sopra indicati (non può infatti beneficiare del gratuito patrocinio) e le spese per le continue visite mediche specialistiche. Difatti, al signor Rocca leso è stato diagnosticato un grave stato di depressione con attacchi di panico, una grave ipertensione arteriosa non ben controllata dalla terapia in atto, nonché una distrofia dell'epitelio pigmentato retinico al polo posteriore (M di STARGARDT) da un occhio vede solo conta dita a 30 cm, dall'altro 6/10 senza lenti, ché non gli permette di vedere bene, anche diabetico. Problemi che, come detto, lo costringono ad assentarsi per molti giorni dal lavoro e che hanno destabilizzato il suo vivere quotidiano.



Per fronteggiare le spese causate dalle problematiche sopra illustrate, il signor Rocca Ieso ha provveduto a rinnovare la cessione del V, già in essere, con scadenza ad aprile 2027 ed in data 28 giugno 2018 a stipulare un contratto di prestito rimborsabile con Banco BPM (già ProFamily) mediante delegazione di pagamento prevedente un capitale erogato di €.20.555,90 ed un capitale da restituire di €.27.840,00, rimborsabile in n.120 rate mensili da €.232,00.

Nel gennaio 2019, per permettere al figlio [REDACTED] di beneficiare di un prestito personale con la ProFamily, prevedente un capitale erogato di €.5.294,52 ed un capitale da restituire di €.7.028,00 in 60 rate da €.114,00 cadauna, il signor Rocca Ieso si è posto quale coobbligato nel contratto. **Il figlio [REDACTED] quale debitore principale ed esclusivo percettore dell'importo erogato, ha estinto regolarmente l'obbligazione contratta, anche grazie il sostegno economico ricevuto talvolta dal padre.**

Nel dicembre 2019 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Calabria con sentenza n.492/2019 del 16 dicembre 2019 condannava il signor Rocca Ieso alla restituzione degli importi, considerati "indebiti extrastipendiali", pari a €.13.979,18. Somme che si precisa l'ASP di Catanzaro aveva nel tempo (dal 2014 al 2016) corrisposto al signor Rocca Ieso all'interno delle buste paga, a titolo di "indennità varie" e come "compensi obiettivi".

Nel 2020, così, il signor Rocca Ieso, non avendo disponibilità economiche tali da coprire le sempre più ingenti sopravvenute "uscite" mensili, ha dovuto stipulare un finanziamento con la Findomestic S.p.A. – Gruppo BNP PARIBAS prevedente un capitale erogato di €.10.000,00 ed un capitale da restituire di €.13.944,00 in 84 rate da €.166,00 cadauna.



Nel luglio 2020 ha attivato altresì una carta di credito di un importo di €3.000,00 da restituire con rate inizialmente da €78,80 per i primi 6 mesi, successivamente ad €116,80.

Nel giugno 2021 il signor Rocca Ieso ha rinnovato la cessione del quinto, spostando la data di scadenza al 2031.

Nel mese di ottobre 2021 il signor Rocca Ieso subiva un ulteriore e destabilizzante contraccolpo psicologico. La Corte dei Conti, infatti, con sentenza n.427/2021 del 24.03.2021, depositata il 20.10.2021, rigettava l'appello proposto dal Rocca avverso la sentenza di primo grado a causa dell'inammissibilità del ricorso (per carenza di titolo a patrocinare davanti la magistratura superiore del legale nominato), non permettendo così alla Corte dei Conti di effettuare una valutazione nel merito della posizione dell'odierno istante, né tantomeno permettergli (eventualmente) di percorrere l'ultimo grado di giustizia davanti la Suprema Corte, qualora ve ne fossero stati i presupposti.

Il signor Rocca ha provato in tutti modi ad andare avanti onestamente, adempiendo alle proprie obbligazioni seppur con le difficoltà illustrate, anche con l'aiuto degli anziani genitori, ma da qualche tempo non riesce proprio più a sostenere la pressione di una tale situazione (i costi e le spese derivanti dai processi, i figli in difficoltà economica per l'instabilità lavorativa con prole da crescere, il suo ingravescente stato di salute psico-fisico).

Difatti, il signor Rocca Ieso è stato costretto ad interrompere i pagamenti dei ratei relativi al contratto di finanziamento stipulato con la Findomestic, tenuto conto che le sopravvenute spese assorbono totalmente le residue risorse mensili di cui poteva disporre l'odierno istante.



Questo procedimento è l'ultima strada per assicurare al signor Rocca lesa un nuovo, più sereno e dignitoso futuro.

* * * * *

2. SITUAZIONE DEBITORIA

L'unica fonte di reddito per il signor lesa Rocca è il suo stipendio di circa €.1.269,00 netti. Tuttavia, sullo stesso gravano per complessivi €.469,00 una cessione del quinto di €.237,00 ed una delega di pagamento di €.232,00 che comportano una notevole diminuzione delle sue entrate mensili.

Inoltre, il signor lesa Rocca è tenuto a corrispondere mensilmente all'ex coniuge, a titolo di alimenti, l'importo di €.100,00.

Pertanto, la disponibilità economica mensile attuale del signor Rocca lesa ammonta a circa €.700,00 netti.

Sulla scorta delle obbligazioni assunte, l'odierno istante dovrebbe inoltre sostenere ulteriori importi mensili per €.399,30, così ripartiti:

- €.166,00 Prestito Findomestic;
- €.116,80 Carta di credito Findomestic;
- €.116,50 Prestito garante Banco BPM (già ProFamily).

Sostenendo tali esborsi il signor lesa Rocca avrebbe, allo stato, una disponibilità economica di soli €.300,70!

Oltre a tali oneri, il signor Rocca lesa risulta debitore per:

- €.4.018,69 con Agenzia delle Entrate Riscossione;
- €.883,54 derivante dal C/C BNL attualmente sotto sequestro;
- €.524,46 fido bancario C/C Findomestic Banca S.p.A.;
- €.13.979,18 sentenza della Corte dei conti;
- €.888,14 verso SOGET (mancati pagamenti canonici idrici);
- €.457,94 verso il Comune di Catanzaro;



Dunque, senza voler considerare le spese mensili necessarie per il proprio sostentamento, di cui *infra*, emerge chiaramente come l'istante si trovi in uno stato di effettivo sovraindebitamento.

A fronte di quanto sopra, **i debiti complessivamente indicati**, ad esclusione degli alimenti che il signor Rocca è tenuto a corrispondere mensilmente all'ex coniuge pari ad €.100,00, **ammontano ad €.74.720,67**, così di seguito riportati e dettagliati:

SITUAZIONE ECONOMICA E DEBITORIA										
POSIZIONE	OGGETTO	DATA	IMPORTO EROGATO	CAPITALE da restituire (con interessi)	IMPORTO RATA	N. RATE	DURATA	RESIDUO	STATO PAGAMENTO	
BANCO BPM	delega	giu. 2018	€ 20.555,90	€ 27.840,00	€ 232,00	120	10 anni	€ 16.472,00	IN CORSO	
BNP PARIBAS già Findomestic	finanziamento	anno 2020	€ 10.000,00	€ 13.944,00	€ 166,00	84	7 anni	€ 9.183,07	SOSPESO	
FINDOMESTIC	carta di credito	lug. 2020	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 116,80	84	7 anni	€ 3.428,65	SOSPESO	
FINCONTINUO SPA	cessione del quinto	giu. 2021	€ 26.440,00	€ 28.440,00	€ 237,00	120	10 anni	€ 24.885,00	IN CORSO	
TOTALE			€ 61.995,90	€ 73.224,00	€ 751,80			€ 53.968,72		
ULTERIORI POSIZIONI DEBITORIE										
Agenzia delle Entrate Riscossione	cattelle di pagamento							4.018,69 €	SOSPESO	
BNL C/C	fido							883,54 €	SOSPESO	
Findomestic Banca SPA C/C	fido							524,46 €	SOSPESO	
Corte dei Conti	sentenza							13.979,18 €	SOSPESO	
SOGET	canoni acqua							888,14 €	SOSPESO	
Comune di Catanzaro	TARI - canoni idrici							457,94 €	SOSPESO	
TOTALE								20.751,95 €		
TOTALE COMPLESSIVO STATO DEBITORIO								74.720,67 €		

A tale importo dovrà essere aggiunto il Compenso OCC, pari ad €.3.428,00, come da preventivo presentato ed accettato dall'istante.

* * * * *

3. **SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA**

Il signor Rocca leso non possiede alcun bene mobile e immobile di proprietà.

Come detto, la sua unica fonte di reddito proviene dallo stipendio erogato dall'ASP di Catanzaro. Stipendio, fortemente condizionato dalla cessione del quinto, dalla delega di pagamento e dall'assegno che versa mensilmente all'ex coniuge, che lo costringono a vivere con circa €.700,00 mensili.

Senza tali trattenute ed esborsi il signor Rocca leso percepirebbe uno stipendio medio mensile di circa €.1.269,00 netti.

Per quanto riguarda le ordinarie spese, le stesse possono essere così ripartite:

➤ per il sostentamento del nucleo familiare le **spese necessarie mensili** in complessive **€.700,00**:

- Spese alimentari €.400,00;



- Canone locazione €.150,00 che vengono corrisposti al padre del debitore (titolare del contratto di locazione) a titolo di contributo alle spese familiari;
 - Varie per ricariche telefoniche €.50,00;
 - Mantenimento ex moglie €.100,00
- le **spese necessarie bimestrali** in complessivi **€.100,00** per una media mensile di €.50,00:
- bollette medie energia elettrica, gas (bombole) €.100,00 che vengono corrisposti al padre a titolo di contributo alle spese familiari;
- le **spese necessarie annuali** in complessivi **€.1.060,00** per una media mensile di €.88,00:
- Spese mediche €.760,00;
 - Vestiario €.150,00;
 - Imposte comunali (canoni Idrici e TARI): €.50,00 che vengono corrisposti al padre a titolo di contributo alle spese familiari;
 - Imprevisti €.100,00;

PER UNA MEDIA TOTALE – di tutte le voci sopra indicate - MENSILE PARI AD €.838,00.

L'attuale stipendio percepito dal Sig. Rocca lesò non gli permette quindi neppure di sostenere le sole spese di prima necessità!

Solamente grazie l'aiuto economico che ha ricevuto e riceve tuttora dai propri anziani genitori, il signor Rocca lesò ha potuto rispettare le obbligazioni contratte e permesso di poter andare avanti in tutti questi anni. Tuttavia, l'età avanzata degli stessi ed il loro instabile e precario stato di salute, non permette al signor Rocca lesò di avere una prospettiva di vita serena, poiché la loro assenza determinerà il definitivo crollo dell'odierno istante.

Per tale motivo la situazione economica del Sig. Rocca lesò è realmente critica.



* * * * *

Per comodità espositiva si riporta di seguito in tabella la situazione economica-debitoria del signor Rocca Ieso:

SITUAZIONE ECONOMICA E DEBITORIA										
POSIZIONE	OGGETTO	DATA	IMPORTO EROGATO	CAPITALE da restituire (con interessi)	IMPORTO RATA	N. RATE	DURATA	RESIDUO	STATO PAGAMENTO	
BANCO BPM	delega	giu. 2018	€ 20.555,90	€ 27.840,00	€ 232,00	120	10 anni	€ 16.472,00	IN CORSO	
BNP PARIBAS già Findomestic	finanziamento	anno 2020	€ 10.000,00	€ 13.944,00	€ 166,00	84	7 anni	€ 9.183,07	SOSPESO	
FINDOMESTIC	carta di credito	lug. 2020	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 116,80	84	7 anni	€ 3.428,65	SOSPESO	
FINCONTINUIO SPA	cessione del quinto	giu. 2021	€ 28.440,00	€ 28.440,00	€ 237,00	120	10 anni	€ 24.885,00	IN CORSO	
TOTALE			€ 61.995,90	€ 73.224,00	€ 751,80			€ 53.968,72		
ULTERIORI POSIZIONI DEBITORIE										
Agenzia delle Entrate Riscossione	cartelle di pagamento							4.018,69 €	SOSPESO	
BNL C/C	fido							883,54 €	SOSPESO	
Findomestic Banca SPA C/C	fido							524,46 €	SOSPESO	
Corte dei Conti	sentenza							13.979,18 €	SOSPESO	
SOGET	canoni acqua							888,14 €	SOSPESO	
Comune di Catanzaro	TARI - canoni idrici							457,94 €	SOSPESO	
TOTALE								20.751,95 €		
TOTALE COMPLESSIVO STATO DEBITORIO								74.720,67 €		
COMPENSO O.C.C.								€ 3.428,00		
STIPENDIO MEDIO MENSILE ATTUALMENTE PERCEPITO CON CESSIONE E DELEGA								€ 800,00		
STIPENDIO MEDIO MENSILE CHE PERCEPIREBBE SENZA CESSIONE E DELEGA								€ 1.269,00		
SPESE MEDIE MENSILI								€ 838,00		
MANTENIMENTO MENSILE EX CONIUGE								€ 100,00		

A fronte di ciò, emerge chiaramente come l'odierno istante abbia contratto obbligazioni, in passato sempre regolarmente adempite, che, allo stato, a causa delle sopravvenute e sfortunate vicende, non gli consentono più di poterle soddisfare, dovendo necessariamente provvedere al proprio sostentamento. Ebbene, si ribadisce, come la somma complessiva dei ratei mensili che l'istante dovrebbe corrispondere ai suindicati creditori assorbe più della metà della propria capacità reddituale. A ciò si aggiunga che le ordinarie spese mensili eguagliano già di per sé l'attuale retribuzione. Tale procedura risulta, pertanto, essenziale per garantire al signor Rocca Ieso un futuro quantomeno dignitoso.

* * * * *

4) SULLA MERITEVOLEZZA E SULL'ASSENZA DI COLPA GRAVE

Gli eventi imprevisti ed imprevedibili sopravvenuti a danno dell'odierno istante hanno determinato ed aggravato il suo stato di sovraindebitamento.

Per l'incisività negativa degli stessi, anche la concretizzazione di uno solo di essi, avrebbe permesso di considerare il signor Rocca Ieso meritevole di vedersi omologare il presente Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore. Si



ribadisce, ai fini dell'inesistenza di colpa alcuna in capo al debitore, che, prima di allora, il signor Rocca lesso aveva sempre rispettato le proprie obbligazioni.

Il signor Rocca lesso non ha mai compiuto atti in frode nei confronti dei creditori. Egli, infatti, ha sempre mantenuto una condotta corretta, meritevole verso gli stessi.

Qualora, di contro, fosse riscontrato anche un minimo profilo di colpa (...non grave), la giurisprudenza sul tema, espressasi in materia di fallimento e procedure concorsuali e, quindi, applicabile per analogia alla procedura che occupa, ha più volte sottolineato come *“la verifica in ordine al requisito della meritevolezza posto dall'art 181 n. 4, legge fall., postula una valutazione delle cause del dissesto e della condotta del debitore, la quale, in assenza di ulteriore precisazione, deve essere esaminata nell'ottica di un apprezzamento positivo della sua correttezza non tanto morale, quanto professionale, che non può essere esclusa neppure quando si riscontrino errori di gestione o comportamenti non immuni da critiche”* (in tal senso *ex multis* Cass. Civ. sez. I, 10/02/2006 n. 2972).

Anche di recente il Tribunale di Foggia ha precisato che *“...In materia di ricorso al credito, deve ritenersi che si abbia colpa grave se il debitore ha assunto il debito quando era del tutto irragionevole, avuto riguardo al proprio patrimonio ed al proprio reddito, ritenere di potere restituirlo regolarmente, ovvero quando il debito sproporzionato alle proprie capacità restitutorie sia stato assunto quando anche con la comune prudenza e con la diligenza del buon padre di famiglia richiesta al consumatore (e non la diligenza ex art. 1176 comma 2 c.c.) il debitore poteva avvedersi della palese sproporzione. E non rimangono irrilevanti le causali sottese all'assunzione delle obbligazioni. Il sovraindebitamento che può essere risolto con il piano di ristrutturazione del debiti del consumatore è, dunque, quel sovraindebitamento che o è diventato tale dopo il sorgere del debito per fatti sopravvenuti e imprevedibili*



oltre che non addebitabili al debitore; o lo era fin dalla genesi del debito ma la sproporzione non poteva essere evitata o prevista dal debitore avuto riguardo alla diligenza di un consumatore inesperto...” (Tribunale di Foggia, Terza Sezione Civile, decreto ex art. 70 CCII del 31.1.2023, depositato in pari data, nel Proc. n.6-1/2022 R.G. Procedimento Unitario).

A fronte di quanto sopra, il signor Rocca leso, non avendo mai posto in essere atti in frode verso i creditori o compiuto atti contraddistinti da colpa grave, è da ritenersi meritevole e la presente istanza accoglibile.

* * * * *

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE (CCII)

L'istante, al fine di garantire un coerente punto di equilibrio fra il diritto dei creditori a trovare soddisfazione e la necessità, insita nella *ratio* della procedura, di garantire al medesimo un dignitoso tenore di vita, con il presente Piano ripartirà equamente detta somma in relazione al debito residuo.

Resta escluso dalla proposta di Piano l'importo mensile che il signor Rocca leso dovrà versare all'ex coniuge pari ad €.100,00, a titolo di alimenti derivanti dalla separazione.

L'interruzione della cessione del quinto e della delega di pagamento, la falciatura dei debiti al 75%, ad esclusione del debito derivante dalla sentenza della Corte dei Conti che sarà interamente soddisfatta, ed un piano di rateizzazione a breve, medio e lungo termine, tenuto conto dell'entità dell'importo a debito, potrebbero garantire al signor Rocca leso di rispettare le obbligazioni assunte, seppure con la corresponsione di un importo falciato, ed assicurare al medesimo una disponibilità economica tale da poter vivere in modo sereno, indipendente ed autonomo.

Sul punto, il Tribunale di Pavia, con decreto di omologa di un Piano del consumatore del 18/11/2021, in cui è stata riconosciuta una falciatura del 95% dei



crediti, ha osservato che “(...)il parametro da impiegare nella determinazione della somma che il fallito (i.e. il sovraindebitato) può trattenere per il mantenimento suo e della sua famiglia, secondo la giurisprudenza di legittimità, non va individuato nel tenore di vita adeguato; rilevato, invece, che, la Corte di Cassazione con la sentenza n. 26206/2013 ha spiegato che l'art. 46 legge fall., limitando il diritto del fallito al necessario per il mantenimento suo e della sua famiglia, ne salvaguarda le esigenze insopprimibili, ma non deve necessariamente rispettare il parametro dell'art. 36 Cost., che attiene alla diversa sfera del rapporto di lavoro mentre, per contro, il diritto dei creditori a soddisfarsi sul suo patrimonio è sancito dall'art. 2740 c.c., aggiungendo che il regolamento del conflitto nascente dalle contrapposte aspettative è demandato al giudice di merito, la cui valutazione non è sindacabile in sede di legittimità, al di fuori del caso dei vizi di motivazione (cfr. Cass. 26206/2013) (...)”.

A fronte di quanto sopra, il signor Rocca leso per la definizione delle elencate posizioni debitorie, incluse le spese dell'OCC, come da preventivo presentato, propone il seguente Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore che per comodità si riporta nella seguente tabella:

Creditore		Debito Iniziale	Debito residuo	Privilegio	Falcidia	% soddisfazione	Totale debito seguito falcidia	a
		Euro	Euro					
BNL-IQUERA	Fido C/C n. 02302/003335		883,54	NO	75%	25%	€ 221,00	
FIN CONTINUO SMERALDA Oggi Credito ceduto	Cessione V dello stipendio n. 39068	28.440,00	24.885,00	NO	75%	25%	€ 6.221,25	



FINDOMESTIC	Prestito personale 20220240633 020 del 10.12.2019		9.183,07	NO	75%	25%	€ 2.295,00
	Contratto linea di credito 10041469365 265 del 10.12.2019		524,46	NO	75%	25%	€ 131,10
	Contratto linea di credito 20220317864 404 del 29.06.2020		3.224,33	NO	75%	25%	€ 806,00
	Interessi declaratoria decadenza		204,32	NO	75%	25%	€ 51,08
	TOTALE		13.136,18	NO	75%	25%	€ 3.283,18
BPM - PROFAMILY	Finanziamento 38381 DELAGA su BUSTA PAGA	20.555,90	16.472,00	NO	75%	25%	€ 4.118,00
SENTENZA n. 427/21 CORTE DEI CONTI Terza sez. Centrale d'Appello		13.979,18	13.979,18	SI	NO FALCIDIA	100%	€ 13.979,18
Agenzia entrate Riscossione		3.741,46	€ 2.151,26	SI	75%	25%	€ 535,81
			€ 1.120,39	SI	75%	25%	€ 280,10
			€ 160,48	SI	75%	25%	€ 40,00
			€ 245,63	SI	75%	25%	€ 61,40
			€ 63,70	SI	75%	25%	€ 63,70
	277,23	€ 277,23	NO	75%	25%	€ 16,00	
	Totale						€ 997,00



Comune di Catanzaro	TARI	€ 141,00		SI	75%	25%	€ 35,25
	Canoni Idrici (non inseriti nella precisazione SOGET) anno 2010	€ 316,94		SI	75%	25%	€ 79,23
SOGET Spa	Canoni Idrici	888,14		SI	75%	25%	€ 222,00
TOTALE PASSIVO			74.720,67				€ 29.000,00 Arrotonda mento
TOTALE SODDISFAZIONE			€ 29.000,00				
COMPENSO OCC IN PREDEDUZIONE			€ 3.428,20		TOTALE COMPLESSIVO		€ 32.428,00 (arrotonda mento)

Tenuto conto che la spesa media mensile del signor Rocca Ieso è stimata in circa €.838,00 e che è tenuto a corrispondere all'ex coniuge un mantenimento di €.100,00, l'odierno istante potrebbe mettere a disposizione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore complessivi **€.400,00**, definendo così le suddette posizioni nel giro di 6 anni e 9 mesi, secondo il seguente piano di ammortamento:

COMPENSO OCC come da preventivo

RATA	OCC	TOTALE RATA
1	€ 400,00	€ 400,00
2	€ 400,00	€ 400,00
3	€ 400,00	€ 400,00
4	€ 400,00	€ 400,00
5	€ 400,00	€ 400,00
6	€ 400,00	€ 400,00
7	€ 400,00	€ 400,00
8	€ 400,00	€ 400,00
9	€ 228,00	€ 228,00
TOTALE	€ 3.428,00	€ 3.428,00



A riporto della differenza sino all'ammontare di € 400,00 previsti mensilmente n. rata 10

PRIVILEGIATI					
Comune di Catanzaro		Sentenza Corte dei Conti	Agenzia delle Entrate Riscossione	SOGET S.p.a.	Tot. RATA
Rata	Importo	Importo	Importo	Importo	
10	€ 43,00	€ 43,00	€ 43,00	€ 43,00	€ 172,00
11	€ 71,00	€ 109,00	€ 109,00	€ 109,00	€ 398,00
12		€ 165,00	€ 165,00	€ 70,00	€ 400,00
13		€ 200,00	€ 200,00		€ 400,00
14		€ 200,00	€ 200,00		€ 400,00
15		€ 200,00	€ 200,00		€ 400,00
16		€ 320,00	€ 80,00		€ 400,00
17		€ 400,00			€ 400,00
18		€ 400,00			€ 400,00
19		€ 400,00			€ 400,00
20		€ 400,00			€ 400,00
21		€ 400,00			€ 400,00
22		€ 400,00			€ 400,00
23		€ 400,00			€ 400,00
24		€ 400,00			€ 400,00
25		€ 400,00			€ 400,00
26		€ 400,00			€ 400,00
27		€ 400,00			€ 400,00
28		€ 400,00			€ 400,00
29		€ 400,00			€ 400,00
30		€ 400,00			€ 400,00
31		€ 400,00			€ 400,00
32		€ 400,00			€ 400,00
33		€ 400,00			€ 400,00
34		€ 400,00			€ 400,00
35		€ 400,00			€ 400,00
36		€ 400,00			€ 400,00
37		€ 400,00			€ 400,00
38		€ 400,00			€ 400,00
39		€ 400,00			€ 400,00
40		€ 400,00			€ 400,00



41		€ 400,00			€ 400,00
42		€ 400,00			€ 400,00
43		€ 400,00			€ 400,00
44		€ 400,00			€ 400,00
45		€ 400,00			€ 400,00
46		€ 400,00			€ 400,00
47		€ 400,00			€ 400,00
48		€ 343,00			€ 343,00
TOTALE	€ 114,00	€ 13.978,91	€ 997,00	€ 222,00	€ 15.313,00



Chirografari					
RATA	BNL- IQUERA	FIN CONTINUO Oggi SMERALDA SPV Srl Credito ceduto	FINDOMESTIC	BPM - PROFAMILY	TOTALE RATA
49	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 400,00
50	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 400,00
51	€ 21,00	€ 126,00	€ 126,00	€ 126,00	€ 400,00
52		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
53		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
54		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
55		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
56		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
57		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
58		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
59		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
60		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
61		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
62		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
63		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
64		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
65		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
66		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
67		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
68		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
69		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
70		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
71		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
72		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
73		€ 133,00	€ 133,00	€ 133,00	€ 400,00
74		€ 184,33	€ 31,33	€ 184,33	€ 400,00
75		€ 200,00		€ 200,00	€ 400,00
76		€ 200,00		€ 200,00	€ 400,00
77		€ 200,00		€ 200,00	€ 400,00
78		€ 318,00		€ 82,00	€ 400,00
79		€ 400,00			€ 400,00
80		€ 400,00			€ 400,00
81		€ 400,00			€ 400,00
82		€ 400,00			€ 400,00
83		€ 267,00			€ 267,00
TOTALE	€ 221,00	€ 6.221,00	€ 3.283,33	€ 4.118,00	€ 13.937,34



Pertanto:

- nei primi 9 mesi verranno versati i compensi preventivati e accettati in favore dell'OCC;
- dal 10° mese e per i 48 mesi successivi, il ricorrente si impegna a pagare i creditori privilegiati, con una rata di €.400,00, per un totale di €.15.313,00, in 4 anni (ovvero 48 mesi);
- dal 49° mese e per i 34 mesi successivi, il ricorrente si impegna a pagare i creditori chirografari, con una rata di €.400,00, per un totale di €.13.937,34, in 2 anni e 1 mese (ovvero 34 mesi).

Tale proposta permetterebbe al signor Rocca lesa di risolvere una volta per tutte il suo stato di sovraindebitamento, facendolo vivere più serenamente, adempiendo comunque le obbligazioni contratte.

Garanzie

Le uniche garanzie sono rappresentate dal TFR maturato dal signor Rocca e la retribuzione mensile derivante dal rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con ente pubblico.

Conclusioni

Il Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore CCII appena proposto, oltre a concludersi in un ragionevole lasso di tempo ed a garantire una congrua percentuale di soddisfazione dei creditori, risulta l'unica strada possibile che il signor Rocca può percorrere al fine di definire, una volta per tutte, tale situazione di sovraindebitamento.

A fronte di tutto quanto esposto e documentato, il signor Rocca, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unico e miglior modo possibile per soddisfare, da un lato, i suoi creditori e garantire, dall'altro lato, a sé ed ai suoi familiari un futuro più sereno e spensierato.

Per tutto quanto esposto e prodotto, fiduciosi nell'accoglimento della proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore prospettata, si resta in attesa della Relazione dell'On.le O.C.C.



- **IN VIA SUBORDINATA** e nella denegata ipotesi in cui il Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, dovesse ritenersi non meritevole di accoglimento, si avanza richiesta di **LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO EX ART. 268 E SS. L. 155/2017 AGG. AL D.LGS. 8/2022**, che in mancanza di patrimonio immobiliare, potrà avvenire sui redditi da lavoro dipendente, essendo ammissibile una richiesta di liquidazione controllata del sovraindebitato, ai sensi dell'art. 268 CCII.

Anche nel caso in cui il debitore sia privo di beni mobili e immobili, è consentita la sua attivazione in presenza di attivo costituito da crediti o denaro, già liquidi come da consolidata giurisprudenza. Non rappresenta causa di inammissibilità, la richiesta di accesso a tale procedura in mancanza di beni mobili o immobili, come nel caso di specie, quando lo stesso può contare su un reddito proprio (Trib. Trani Sent. n. 22 del 27.09.2022).

Si

CHIEDE, ALTRESÌ,

al Tribunale di adottare i provvedimenti di cui all'art. 268, quarto comma, lettera b) CCII, al fine di escludere dalla liquidazione la parte dei redditi del debitore necessari al mantenimento suo e della sua famiglia, con esdebitazione ex art. 282 CCII, trascorsi tre anni dall'apertura della procedura.

Catanzaro, 4 aprile 2023

Avv. Rita Cellini



Rocca Ieso



Avv. Antonio Rocca



